AMICI della MUSICA Guido Michelli
Società fondata nel 1914

STAGIONE 2026 - 2027

CONTRAPPUNTI

A QUATTRO MANI
Concerto inaugurale
In collaborazione con UNIVPM – Università Politecnica delle Marche

Giovedì 12 novembre 2026, ore 20.30
Ancona, Aula Magna d'Ateneo dell'Università Politecnica delle Marche

OTTORINO RESPIGHI (1879 – 1936)
***I PINI DI ROMA*:**
- **I Pini di Villa Borghese**
- **I Pini presso una catacomba**
- **I Pini del Gianicolo**
- **I Pini della Via Appia**

***LE FONTANE DI ROMA*:**
- **La Fontana di Valle Giulia all'alba**
- **La Fontana del Tritone al mattino**
- **La Fontana di Trevi al meriggio**
- **La Fontana di Villa Medici al tramonto**

IGOR STRAVINSKIJ (1882 – 1971)
PETRUSHKA

DALLAGNESE PIANO DUO
BEATRICE ED ELEONORA DALLAGNESE PIANOFORTE A QUATTRO MANI

NOTE AL PROGRAMMA

Il programma del concerto è dedicato a due grandi compositori del Novecento: l'italiano Ottorino Respighi e il russo Igor Stravinskij.

Tre opere diverse tra loro, ma accomunate da una straordinaria capacità di trasformare il pianoforte in uno strumento capace di evocare luoghi, sensazioni, giochi di luce, caratteri e scene teatrali contrastanti. Sono proprio questi gli elementi che caratterizzano le composizioni proposte.

Il concerto si apre con *I Pini di Roma* (1924) di Ottorino Respighi, composizione che appartiene alla celebre trilogia romana, insieme a *Fontane di Roma* e *Feste Romane*. L'opera si articola in quattro movimenti, ciascuno dedicato a un luogo della capitale e alle suggestioni che esso suscita.
Si comincia con la vivacità e l'effervescenza del centro cittadino, dove i bambini giocano tra i pini di Villa Borghese. Improvvisamente, l'atmosfera cambia: è il momento dei Pini presso le catacombe, avvolti da un'aura austera e solenne, che richiama un passato lontano e misterioso.
Da queste sonorità si apre una dimensione più contemplativa: siamo tra i pini del Gianicolo, accompagnati dal canto dell'usignolo. Da qui lo sguardo si posa sulla città, che appare dall'alto, dipinta dai colori caldi e suggestivi del tramonto.
Infine, i Pini della Via Appia concludono maestosamente l'opera, evocando il passaggio delle antiche legioni romane e restituendo tutta la grandezza e l'imponenza della città eterna.

Si prosegue con *Fontane di Roma* (1916), la prima delle tre composizioni della trilogia romana. Anche in quest'opera Respighi dimostra una particolare sensibilità nella costruzione del colore sonoro e nella rappresentazione delle atmosfere, attraverso quattro quadri musicali dedicati ad altrettante fontane della capitale, ciascuna osservata in un diverso momento della giornata.
La Fontana di Valle Giulia, all'alba, apre la composizione con sonorità delicate e suggestioni pastorali. Segue la Fontana del Tritone, caratterizzata da una scrittura vivace e brillante, mentre la Fontana di Trevi, nel pieno della luce meridiana, dà vita a uno degli episodi più esplosivi dell'intera partitura. A concludere il percorso è la Fontana di Villa Medici, al tramonto, immersa in un'atmosfera sempre più soffusa e rarefatta.
In *Fontane di Roma* emerge tutta la straordinaria capacità del compositore di tradurre in musica le sfumature, i riflessi e i giochi di luce creati dal contatto dei raggi solari con gli spruzzi d'acqua delle fontane, dando vita a un "affresco sonoro" della città.

Il programma si conclude con *Petrushka* (1911) di Igor Stravinskij, una delle opere più rappresentative della prima fase creativa del compositore russo e una pietra miliare del balletto del Novecento.
Nata dalla collaborazione con il coreografo Michel Fokine e l'impresario Sergej Djagilev, l'opera si ispira al mondo delle feste popolari russe e al teatro delle marionette. La vicenda ruota attorno a tre pupazzi animati da un misterioso Mago: Petrushka, la Ballerina e il Moro.
Petrushka è una marionetta dotata di sentimenti umani, capace di innamorarsi, soffrire e provare gelosia. Il suo amore non corrisposto per la Ballerina e il conflitto con il Moro conducono la storia verso un esito drammatico, in cui si intrecciano ironia, malinconia e tragedia.
Dal punto di vista musicale, *Petrushka* rappresenta una svolta fondamentale nel linguaggio di Stravinskij. Si distingue, infatti, per la meravigliosa varietà ritmica, l'utilizzo di armonie audaci, la sovrapposizione di materiali musicali differenti e il continuo alternarsi di episodi ironici, grotteschi e drammatici. Ne scaturisce un universo sonoro ricco di contrasti, colori e sorprendenti soluzioni timbriche.

Interessante notare che sia Respighi che Stravinsky abbiano creato questi lavori sia in versione orchestrale che per pianoforte a quattro mani. Questo indica quanto i compositori siano stati particolarmente affezionati e soddisfatti delle loro opere.

Tre opere, due compositori e un unico strumento condiviso da quattro mani: è questo il programma scelto per inaugurare la Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Ancona!

Beatrice ed Eleonora Dallagnese

BEATRICE ED ELEONORA DALLAGNESE

È un grande onore per noi di Yamaha Piano annoverare nella famiglia degli 'Yamaha Artist' le talentuose Beatrice ed Eleonora Dallagnese. Siamo sicuri che saranno eccellenti ambasciatrici della cultura pianistica e musicale, portatrici di bellezza, poesia, talento e grande professionalità.

Eleonora e Beatrice Dallagnese sono sorelle gemelle italiane, attualmente residenti a Salisburgo. Hanno iniziato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni e, nel 2015, sono state ammesse all' Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola. Nel 2023 si sono diplomate sia come soliste, sotto la guida dei Maestri Ingrid Fliter, Boris Petrushansky e Stefano Fiuzzi, sia in duo pianistico con i Maestri Marco Zuccarini e Nazzareno Carusi.

Nel 2018 hanno conseguito la laurea presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova, entrambe con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Nel 2024 sono state ammesse alla rinomata Università Mozarteum di Salisburgo, dove si perfezionano sotto la guida del Maestro Andreas Groethuysen.

Hanno partecipato a Masterclass con importanti Maestri del panorama internazionale, tra cui Franco Scala, André Gallo, Lilya Zilbertstein, Michel Béroff, Alberto Nosè, Gloria Campaner, Federico Colli, Jerome Lowenthal, Natalia Trull, Avedis Kouyoumdjian, Andreas Groethuysen, il Silver-Garburg Duo, Robert Levin e Selma Chicco Hajdin.

Nel 2022 sono state nominate "Yamaha Artist" e, nella stessa occasione, hanno inciso il loro primo album, "Iter", dedicato a F. Schubert e J. Brahms.

Nel 2023 sono state selezionate dalla Fondazione Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola per il progetto "Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo", un'iniziativa promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con il CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica (IMC – UNESCO).

Nel 2024 sono state scelte per un progetto dell'Università Mozarteum di Salisburgo, che prevede la registrazione di brani del repertorio classico. Questa incisione sarà riprodotta nel Padiglione dell'Austria all'Expo 2025 di Osaka.

Sono vincitrici di importanti premi, tra cui: Concours International de piano à 4 mains di Montecarlo, C. Franck International Piano Competition di Bruxelles, 32° Roma International Piano Competition. Si esibiscono regolarmente sia come soliste che in duo pianistico nelle più importanti sale da concerto in Italia e all'estero.

Grazie alla loro straordinaria preparazione e sensibilità musicale si stanno affermando come uno dei duo pianistici più promettenti della loro generazione.

CONCERTO COMPRESO NELL'ABBONAMENTO ALLA STAGIONE CONCERTISTICA 26/27

BIGLIETTI AULA MAGNA D'ATENEO (SETTORE UNICO)

INTERI: € 20,00
RIDOTTI: € 15,00
RIDOTTI EXTRA: € 5,00

La tariffa ridotta è riservata a: Soci della Società Amici della Musica "G. Michelli" più un proprio familiare anche non socio; Palchettisti del Teatro delle Muse; Amici del Teatro delle Muse; Soci dell'Associazione Amici della Lirica "F. Corelli" di Ancona; Soci FAI; insegnanti di scuole di musica; abbonati alle Stagioni Concertistiche delle Associazioni della Rete Marche Concerti; abbonati alla altre Stagioni di Marche Teatro; ARCI; UNITRE; tesserati AVIS Ancona; dipendenti di aziende sponsor; disabili (un biglietto omaggio per l'accompagnatore).

La tariffa ridotta extra è riservata a: giovani fino a 26 anni; studenti dell'Università Politecnica delle Marche.

Per ulteriori info

Società Amici della Musica "G. Michelli"
331 2948848 – info@amicimusica.an.it

ANCONA
QUESTO ADESSO
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA
2028